



Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti

approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile 2026

Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni

*Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1082
I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti*

Il presente documento, redatto ai sensi della Circolare COVIP del 21 dicembre 2022 n. 5920 “Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari”, riporta le informazioni riguardanti le politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità adottate dal Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni - FOPDIRE (di seguito “il Fondo”) nei processi decisionali relativi agli investimenti.

Il Fondo non adotta, al momento, una propria politica di promozione di specifiche caratteristiche ambientali, sociali e di governance (“ESG”) e non ha come obiettivo investimenti sostenibili per i tre Comparti d’investimento (Garantito Assicurativo, Bilanciato e Dinamico). Tuttavia, tiene conto degli aspetti ESG come segue:

- valutazione, nell’ambito del processo di selezione dei gestori, anche degli aspetti ESG adottati dai candidati. Al riguardo, i gestori che sono stati selezionati per i tre Comparti considerano i rischi ESG nel processo di valutazione, selezione e monitoraggio degli investimenti. Inoltre, i gestori dei Comparti Bilanciato e Dinamico sono sottoscrittori UNPRI, principi supportati dalle Nazioni Unite con l’intento di favorire la diffusione dell’investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali;
- monitoraggio periodico sui rischi ESG sulla base della reportistica predisposta dai gestori. Tale monitoraggio consente di avere evidenza del livello di esposizione del portafoglio ai rischi ESG e di valutare, al verificarsi di particolari condizioni, l’eventuale implementazione di azioni di mitigazione degli stessi.